
	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “Paride Del Pozzo” ✉ Via S. Spirito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 - ☎ Tel: 0818792130 - 📠 Fax: 0818749957 📧 NAIC86400X@istruzione.it - http://www.icsdelpozzo.gov.it PEC: NAIC86400X@pec.istruzione.it C.MEC. NAIC86400X	
C.F. 82008870634		

Prot. 2097/II.3

Pimonte, 22 /10/2018

Al Collegio dei docenti
 Al Consiglio d'istituto
 Alle famiglie e agli alunni
 Alla DSGA
 Al personale ATA
 Al Direttore Generale dell'USR Campania
 Agli Enti territoriali locali
 Agli atti
 All'albo on line della scuola
 Al sito web

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
 N.107/2015. TRIENNIO 2019/20, 2020/21, 2021/2022**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *“Riforma del sistema nazionale di*

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la nota del MIUR prot. 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto *“Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS).”*

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta

integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e coprogettazione con le diverse componenti;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che vengono sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF);

CONSIDERATE le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI e dalle azioni previste per l'implementazione del Piano di Miglioramento;

CONSIDERATE le esigenze ed i bisogni formativi del territorio e dell'utenza;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dal Servizio socio-sanitario del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative formulate nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano il sistema di istruzione;

CONSIDERATO il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e considerati le priorità e i traguardi ivi individuati

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

al fine di garantire un'offerta formativa di qualità, in un'ottica di miglioramento continuo nonché per la definizione di modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e per le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione, con le relative azioni da promuovere per raggiungere:

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2019/2020 il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/2022.

Il PTOF, nello specifico, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici ed in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare oltre a tutte le azioni già previste, anche gli Obiettivi Nazionali e gli obiettivi formulati dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Gli Obiettivi Nazionali a cui l'istituzione scolastica deve tendere:

- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Gli Obiettivi Regionali:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti.
- Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le

studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative.

- Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.
- Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

Gli Obiettivi formativi del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania sono integrati dagli obiettivi formative dell'I.C.S "Paride Del Pozzo" che si riportano qui di seguito:

- Favorire la distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento nelle classi.
- Migliorare gli apprendimenti in italiano e in matematica degli studenti della scuola secondaria di I grado.
- Promuovere l'approfondimento delle competenze chiave e di cittadinanza quelle di seguito raccomandate.

2) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

➤ **comma 1-4 (finalità istituzionali):** espliciterà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

(principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, utilizzo di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

(forme di flessibilità): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, dovrà essere prevista una organizzazione orientata alla massima flessibilità didattica ed organizzativa, prevedendo flessibilità ed apertura dei gruppi classe per fasce di livello orizzontali, articolazione in compresenza di ore di lezione curricolare;

- **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)**

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti **priorità** desunte dal **RAV** che dovranno riguardare il miglioramento dei risultati scolastici:

ESITI DEGLI STUDENTI INDICAZIONE DELLO STATO DELLE PRIORITÀ
--

Risultati scolastici e Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Priorità	Traguardi
1	Miglioramento degli apprendimenti in italiano e in matematica degli studenti della scuola secondaria di I grado.	Ridurre di 5 punti di percentuale le insufficienze in italiano e matematica degli alunni delle classi prime, seconde e terze.
2	Distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento all' interno delle classi	Innalzare le fasce di livello da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8 per un n.ro da 3 a 6 alunni per classe su una media di 20 alunni/classe
Competenze chiave e di cittadinanza		
	Priorità	Traguardi
1	Miglioramento delle competenze europee	Incrementare il n.ro UdL condivise e interdisciplinari/ pluridisciplinari delle competenze europee e la misurazione del trend di miglioramento

Si organizzeranno **attività curricolari ed extracurricolari** per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alla lingua francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL);
- b. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- j. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- m. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- n. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- o. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- p. definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture** materiali sia finalizzate ad una migliore gestione organizzativa sia con ricaduta didattica, occorrerà tenere presente che:

- a. incrementare la dotazione e migliorare la qualità delle attrezzature HW e dei prodotti SW utilizzati per le attività didattiche sia nelle aule che negli spazi laboratoriali, anche prevedendo l'utilizzo di tablet per le attività in classe e di LIM nella scuola dell'infanzia, per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES (A.D.H.D., DSA, BES temporanei e BES non certificati da strutture esterne) e le strumentazioni musicali;

- b. E' necessario ripristinare gli spazi esterni della scuola per attività ludico-sportive all'aperto e prevedere il rifacimento della pavimentazione della palestra coperta e l'acquisto di attrezzi per la pratica sportiva.

Per ciò che concerne i posti di **organico** comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è attualmente così definito (fatto salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico):

Scuola dell'Infanzia Plessi n.3	Posto comune	20 cattedre
	Posto sostegno	2 cattedre OD + 1 e 12 e mezzo (O.F)
	Posto IRC	2 cattedre
Scuola Primaria Plessi n.3	Posto comune	25 cattedre
	Posto Lingua Inglese	3 cattedre
	Posto di sostegno	6 cattedre OD + 2 OF
Scuola secondaria 1° grado Sede centrale	Posto IRC	2 cattedre
	Lettere	7 cattedre + 2 ore
	Matematica-Scienze	4 cattedre
	Inglese	2 cattedre
	Francese	1 cattedra + 4ore
	Tecnologia	1 cattedra + 4 ore
	Arte e immagine	1 cattedra + 4 ore
	Musica	1 cattedra + 4 ore
	Sc. Motorie	1 cattedra + 4 ore
	Chitarra	1 cattedra
	Clarinetto	1 cattedra
	Pianoforte	1 cattedra
	Tromba	1 cattedra
	Posto IRC	1 cattedra (11 ore)
Posto di sostegno	6 cattedre OD + 2 OF	

Per ciò che concerne i posti per il **potenziamento dell'offerta** formativa il fabbisogno viene definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

Nell'ambito delle scelte di **organizzazione**:

- dovranno essere previste la figura dei coordinatori di classe della scuola secondaria di I grado, dei referenti dei plessi distinti per segmento scolastico, dei referenti degli spazi laboratoriali fissi;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti orizzontali per aree disciplinari e verticali, sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno, a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico, è attualmente così definito:

DSGA	1
Personale Amministrativo	4
Collaboratori Scolastici	11 titolari + 2 utilizzati

Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano la dirigente scolastica, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce alla DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi, comprensivi della necessità di formazione del personale per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. .

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):
- il RSPP curerà l'informativa al personale tutto di ogni anno e la specifica formazione per i preposti individuati nel DVR;

- b. si promuoveranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali per promuovere negli studenti i comportamenti da adottare in caso di pericolo ed il piano di evacuazione.
- c. Valutate le competenze certificate del personale in organico si ritiene di dovere aggiornare /formare le seguenti figure prevedendo orientativamente la spesa di seguito indicata:

PROFILI	N. UNITA'	RISORSE OCCORRENTI
Antincendio ed evacuazione	n. 12	€ 850,00
Primo soccorso	n. 19	€1.350,00

- d. oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure si dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica innovativa e inclusiva per gli alunni BES;

➤ **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

➤ **comma 20** (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*):

per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;

➤ **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- a. si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;
- b. è necessario prevedere iniziative che nel curricolare facilitino negli alunni la capacità di orientamento per la prosecuzione negli studi, essenzialmente favorendo lo sviluppo consapevole delle specifiche competenze ed attitudini e la capacità di autovalutazione e autocorrezione;
- c. per realizzare una didattica inclusiva e interculturale, occorre prevedere modalità di lavoro che stimolino negli alunni il rispetto delle diverse culture ed il valore della diversità in tutti i suoi aspetti, si potenzieranno iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio;

Per queste attività saranno realizzati e proposti dei progetti PON FSE per la scuola 2014-2020.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- a. si terranno presenti le esigenze condivise di **innovazione delle pratiche di insegnamento** verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- b. si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle **tecnologie digitali** tra il personale atte a migliorarne la competenza;
- c. si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (obiettivi specifici al comma 58);
- d. si prevedrà l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
 - situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

- e. si realizzeranno, anche in **collaborazione** con esperti ed enti esterni, attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, soprattutto nell'ottica di un uso consapevole delle opportunità del *web* e dei social *network* e contro ogni forma di *cyberbullismo*;
- f. si implementerà il sistema accessibile via **web** di comunicazioni interne;
- g. si incrementerà l'utilizzo del registro *on line* da parte dei docenti anche della scuola dell'infanzia;
- h. si implementerà il sistema accessibile via *web* di comunicazioni scuola-famiglia per migliorare l'efficienza del servizio prestato all'utenza;
- i. si garantirà una specifica formazione al personale amministrativo sui processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- j. si parteciperà a reti territoriali valorizzando la vocazione produttiva, culturale e sociale del contesto di riferimento.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

- a. Il piano di **formazione** rivolto al personale docente, intersecando gli obiettivi prioritari nazionali, i bisogni educativi/ formativi della scuola e la crescita professionale dei singoli docenti, sarà definito annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione e dovrà sviluppare, in particolare, le seguenti aree:
 1. Didattica per competenze e innovazione metodologica
 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 3. Inclusione e disabilità
 4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
 5. Valutazione e miglioramento
 6. Autonomia didattica e organizzativa.
- 3) I criteri generali per la **programmazione educativa**, per la programmazione e l'attuazione delle attività curricolari anche di arricchimento e di potenziamento e di quelle extracurricolari, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF del passato triennio e che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare:

- a. la valorizzazione della comunità educante, quale identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente, arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
 - il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
 - la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- b. il successo formativo e l'inclusione:
 - la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - l'attuazione del curricolo verticale intrinsecamente inclusivo, che partendo da una progettazione didattica "plurale", sia in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
 - la ricerca di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla promozione della didattica laboratoriale;
 - l'intensificazione di momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua

madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- la diversificazione delle proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

c. l'orientamento / continuità:

- il proseguimento del processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio ed operando in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente;
- l'implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- nella scuola dell'infanzia, il garantire alle bambine e bambini pari opportunità di educazione e istruzione;

d. lo sviluppo delle competenze:

- la realizzazione del passaggio reale dal curriculum dichiarato al curriculum agito e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- il potenziamento della competenza linguistica (comprensione ed esposizione) in lingua madre;
- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;
- potenziare le competenze digitali e le competenze di base attraverso un uso consapevole delle TIC;

e. l'ampliamento dell'offerta formativa:

- la promozione della cultura, favorendo iniziative di approfondimento quali la lettura, la comunicazione in lingua inglese e la promozione delle eccellenze;
- la realizzazione di iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra parti e una crescita sana;
- la promozione la conoscenza della musica attraverso percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale o al canto corale;
- la realizzazione di progetti PON fino ad ora approvati e definizione di nuove progettualità in linea con il PTOF e il PdM;

f. l'autovalutazione e miglioramento:

- il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- l'implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- la promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- la promozione dell'informazione e della partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione

b. Le aree di potenziamento in ordine di priorità sono le seguenti:

- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, quale lingua madre;
- potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica;

- potenziamento artistico e musicale;
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave;
 - potenziamento laboratoriale e delle competenze digitali.
- 4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta nel potenziamento come indicata per l'anno in corso. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicate le priorità a cui l'attività è finalizzata, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per ciascun progetto e attività sarà necessario indicare il docente referente.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione specificamente preposta, come approvato dal Collegio docenti e dai Collaboratori della Dirigente.

Il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti, come indicato nella nota del MIUR prot. 17832 del 16/10/2018, citata in premessa, entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'a.s. 2019/2020. La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti, entro la suddetta data.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Adele Porta
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3 c.2 D.Lgs n.39/93*

